Scritto da Red.
Martedì 20 Febbraio 2024 13:31



AVELLINO – Proseguono gli incontri formativi tra gli studenti delle scuole della provincia di Avellino e i poliziotti della questura di Avellino nell'ambito della settima edizione del progetto-concorso "PretenDiamo legalità per l'anno scolastico 2023/2024, ideato dal Dipartimento della pubblica sicurezza -Ufficio relazioni esterne cerimoniale e studi storici in collaborazione con il ministero dell'Istruzione.

Gli incontri, con ricadute in termini valoriali ed educativi nell'ambito studentesco, si stanno susseguendo sia presso alcuni istituti scolastici del capoluogo che della provincia. È stata la volta del liceo linguistico, convitto nazionale "Pietro Colletta" di Avellino, dove il rettore - dirigente scolastico prof. Antonio Lieto, il corpo docente e gli allievi della scuola secondaria di secondo grado hanno accolto con entusiasmo la proposta formativa del vice questore Francesco Cutolo, capo gabinetto della questura di Avellino, giunto alla sua ultima conferenza prima dell'imminente collocamento in quiescenza.

Prima del saluto finale ha voluto fortemente incontrare le nuove generazioni confrontandosi con loro con sui temi quali la cittadinanza digitale e la sicurezza on-line, analizzando le potenzialità e i rischi della rete digitale; l'educazione all'affettività, al rispetto e all'empatia, promuovendo il ruolo dei giovani come leader del cambiamento positivo per costruire società più inclusive contro le forme di intolleranza. La riflessione è stata focalizzata, pertanto, sul fair-play sportivo e il rispetto tra tifoserie per evidenziare come la cultura dello sport può essere il modello di riferimento per una "cittadinanza attiva".

Analoghe riflessioni sono state affrontate con gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo "Cristoforo Colombo-Francesco Solimena" di Avellino, diretto da Mary

Morrison, ad opera del vice ispettore Manuela Carrella e del sov. Fabio Martire.

In provincia, infine, l'ispettore Fabio Marra ha incontrato gli studenti dell'istituto comprensivo "Mons. Pasquale Guerriero" di Avella, alla presenza del dirigente scolastico prof. Vincenzo Gagliotta e dei referenti scolastici preposti al tema della legalità. Gli alunni della scuola primaria hanno affrontato il tema dell'educazione alla tolleranza, al rispetto, alla solidarietà e alla non violenza per promuovere la cultura della pace nella società. Hanno poi discusso sull'importanza dei diritti fondamentali previsti dalla Costituzione soffermandosi sul diritto allo studio e l'integrazione delle persone con disabilità nell'ottica dei principi di legalità, mentre gli alunni della scuola secondaria di primo grado si sono soffermati sull'uso e la gestione dei dispositivi mobili e dei mezzi di comunicazione ed inoltre sul fenomeno del cyberbullismo approfondendo il problema della ludopatia e i rischi dei cosiddetti "pay games".

Al termine degli incontri di formazione, gli istituti che hanno aderito al progetto avranno la possibilità di verificare le competenze acquisite attraverso la produzione di elaborati (da consegnare alla questura di Avellino entro il 18 marzo) che concorreranno alla selezione dei vincitori nelle diverse categorie di partecipazione. Inoltre i lavori vincitori saranno premiati nell'ambito della cerimonia provinciale del 172° anniversario della fondazione della Polizia di Stato e avranno l'opportunità di concorrere alla fase nazionale del progetto- concorso.